



**FLC CGIL**

Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza

... in primo piano

Rassegna di notizie a cura  
della FLC CGIL di Ravenna



n. 122 del 29/04/2016

## **23 MAGGIO SCIOPERO GENERALE SCUOLA**

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale FLC CGIL

“La legge sulla pessima scuola, i concorsi effettuati senza criterio, le stabilizzazioni sbandierate come una grande conquista”, ha detto dal palco il segretario Domenico Pantaleo, chiudendo la manifestazione a piazza Montecitorio, indetta da FLC CGIL, CISL scuola, UIL scuola e Snals, “rispondono, in realtà, ad una precisa strategia, contro la quale i sindacati combatteranno uniti. È la strategia che vuole dividere la scuola, in docenti di serie A, di serie B e di serie C, e che nega diritti e riconoscimenti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Strategia che costruisce un lessico in cui dominano parole come competizione, merito, prestazione. Tutto ciò è contrario allo spirito costituzionale della scuola pubblica, la cui missione è quella di educare, formare, istruire e fornire le chiavi della conoscenza a tutti, senza lasciare nessuno indietro. Perché ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo, sono valori assoluti, rappresentano il futuro, e non sono un problema, come spesso vengono giudicati dalla ministra Giannini. Così come sono valori assoluti coloro che ogni giorno lavorano nella e per la scuola pubblica, tenacemente e coraggiosamente, nonostante livelli salariali agli ultimi posti nelle classifiche europee. Avevamo proposto un'altra strada: quella della stabilizzazione di tutti i precari, nel giro di pochi anni, evitando di lasciare fuori dalla scuola decine di migliaia di lavoratori, e costruendo forzose gerarchie nella scuola. Per queste ragioni la nostra mobilitazione continuerà, con lo sciopero generale del 23 maggio e anche dopo.

La ministra Stefania Giannini scrive che trova singolare proclamare uno sciopero contro un governo che assume, annunciandolo il giorno in cui parte il concorso. Delle due l'una, o la ministra finge di non capire come stanno le cose, oppure non ha davvero capito: la manifestazione di oggi e lo sciopero del 23 maggio sono una risposta alla sua pervicace e autoritaria volontà di non dare ascolto a nessuno, né a chi nella scuola lavora ogni giorno, né alle rappresentanze sindacali. Più volte abbiamo espresso, alla ministra e al governo, la necessità di aprire un tavolo per il dialogo sulla legge 107/15, di aprire le trattative per il rinnovo del contratto. Tutte le volte, il dialogo è stato negato, usando il metodo dell'autoritarismo, piuttosto che la ragionevolezza dello scambio di vedute”.

## **MONITORAGGIO BONUS DOCENTI: convocati i sindacati per il 4 maggio**

A seguito di una nota unitaria l'Amministrazione incontrerà i sindacati scuola sul monitoraggio sul bonus docenti e sul rapporto tra Direttiva sulla valutazione di sistema e legge 107/15.

La Direzione Generale degli Ordinamenti del MIUR ha convocato i sindacati per il giorno 4 maggio 2016 alle ore 11 per discutere di due argomenti:

- monitoraggio sul bonus per la valorizzazione del personale docente
- allineamento con la [legge 107/15](#) della [Direttiva n. 11/14](#) riguardante le linee di indirizzo ministeriali circa il sistema nazionale di valutazione.

La convocazione è frutto della richiesta unitaria di spostamento dei termini del monitoraggio sul bonus avanzata da FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confasal il 27 aprile 2016.

# **L'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato dà ragione ai diplomati magistrali che chiedono l'inserimento in Gae**

L'ordinanza è stata emessa tempestivamente, nello stesso giorno dell'udienza

Il 27 aprile 2016 si è tenuta la tanto attesa udienza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato e nel medesimo giorno è stata emessa anche l'ordinanza con cui i giudici hanno dato ragione ai ricorrenti in possesso del diploma magistrale conseguito entro l'anno 2001/2002 che chiedono di essere inseriti nelle graduatorie ad esaurimento.

L'udienza è stata caratterizzata da una serrata discussione che ha visto impegnati i legali della FLC CGIL a sostegno delle ragioni dei diplomati magistrali.

L'ordinanza emessa dai giudici della Plenaria (la n. 1/2016) ha confermato ancora una volta gli orientamenti già espressi dal Consiglio di Stato nelle diverse sentenze di merito e ordinanze cautelari sia in relazione alla giurisdizione sia per quanto riguarda il diritto dei ricorrenti in possesso di diploma magistrale ad essere inseriti in Gae. Va evidenziato che la decisione dell'Adunanza è stata assunta in sede cautelare e che pertanto occorrerà attendere la decisione di merito.

***PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE***